



ENTE PARCO DELL'ETNA
-Nicolosi-

DELIBERAZIONE PRESIDENZIALE N. 29

Originale

Adempimenti per chiusura P.O. 2007/2013 per il progetto dei lavori "Acquisizione e recupero del Punto Base n. 9 per l'escursionismo Case Caldarera in contrada Pirao nel comune di Randazzo, zona C del Parco". Codice CUP : D25G12000040006. CARONTE SI_1_8440. CIG: 583240902B

L'anno duemilasedici il giorno 27 del mese di luglio in Nicolosi, con l'assistenza del segretario degli organi, Dott. Alfio Zappalà

La PRESIDENTE
Dott.ssa Antonietta Maria Mazzaglia

Vista la l.r. 06.05.1981, n.98;

Vista la l.r. 09.08.1988, n.14;

Visto il DPRS 37/87 del 17.03.1987;

Vista la l.r. 03.10.1995, n.71;

Visto il Regolamento di organizzazione dell'Ente, approvato con Decreto Assessoriale n. 104/GAB del 12.4.2005;

Visto l'art. 9 del Regolamento di Organizzazione dell'Ente Parco dell'Etna -Funzioni del Direttore del Parco;

Vista la delibera del Consiglio n. 19 del 19 ottobre 2015 ad oggetto "Approvazione bilancio di previsione esercizio finanziario 2015 bilancio triennale 2015-2017 e bilancio conoscitivo ex D. LGS 118/2011 esecutiva giusta nota dell'A. R. T. A. prot. n.49920 del 29.10.2015";

Vista la delibera del Consiglio n. 31 del 22 dicembre 2015 ad oggetto "Variazioni esercizio finanziario 2015 - bilancio triennale 2015-2017" resa esecutiva con nota dell'A. R. T. A. prot. n. 61930 del 23.12.2015;

Vista la Deliberazione Presidenziale 26 del 28.12.2015 "Richiesta gestione Provvisoria del Bilancio esercizio finanziario 2016";

Vista la nota dell'ARTA prot. n.4081 del 25/01/2016 ad oggetto "Esercizio provvisorio per l'anno finanziario 2016";

Considerato che il Consiglio del Parco nella seduta del 25.7.2016 ha adottato la deliberazione Consiliare n. 25 di autorizzazione alla Gestione Provvisoria Bilancio esercizio finanziario 2016 nelle more dell'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016-2018 da parte dell'Organo Tutorio e della successiva adozione del bilancio gestionale;

Visto il Provvedimento interorganico n. 5 del 2/10/2011 con il quale è stato nominato RUP l'ing. Giuseppe Di Paola;

Visto il provvedimento interorganico n.5 del 23.10.2014 con cui è stato nominato come Direttore dei lavori il geom. Luciano Signorello ed è stato istituito l'ufficio di direzione lavori;

Considerato che con DDG. n. 642 del 19.11.2012 registrato alla Corte dei Conti il 10.12.2012 reg. 1, fg 119 è stato ammesso a finanziamento il progetto "Acquisizione e recupero delle Case Caldarera in contrada Pirao nel Comune di Randazzo, da adibire a P.B. n° 9" per un importo di € 1.075.000,00 in favore del Parco dell'Etna, e con DDG. n. 774 del 27.12.2012 registrato alla Ragioneria Centrale A.R.T.A. il 31.12.2012 al n. 4, veniva impegnata, in favore del Parco dell'Etna, l'occorrente somma di €. 1.075.000,00 sul capitolo di bilancio della Regione Siciliana 842059 per la realizzazione dell'intervento;

Che con la deliberazione del Commissario Straordinario n. 3 del 11/03/2013 è stato preso atto della suddetta notifica e ci si è impegnati formalmente ad accettare tutte le condizioni e prescrizioni contenute nel decreto di finanziamento;

Richiamato l'iter tecnico e amministrativo del progetto "Acquisizione e recupero delle case Caldarera in C.da Pirao nel comune di Randazzo da adibire a P.B. 9"

Visto il DDG 529 del 16/06/2015 -accertamento delle economie e disimpegno somme- per l'intervento in argomento, registrato alla Corte dei Conti il 13/07/2015 reg. 1 fg. 60, in atti al ns. prot. 4262 del 14/09/2015, con il quale l'impegno finanziario sul capitolo di spesa 842059 del bilancio della Regione Siciliana, a seguito dell'avvenuto affidamento dei lavori e delle economie derivanti dal ribasso d'asta, è stato rideterminato in euro 914.087,63;

Vista la deliberazione presidenziale n. 13 del 16/09/2015 di approvazione della perizia di variante e suppletiva per un totale complessivo di € 914.087,63;

Vista la deliberazione C.E. n. 89 del 16/12/2015 di approvazione degli atti di contabilità finale e collaudo per il progetto dei lavori "Acquisizione e recupero del Punto Base n. 9 per l'escursionismo Case Caldarera in contrada Pirao nel comune di Randazzo, zona C del Parco";

Vista la Delibera CE n. 10 del 26/02/2016 ad oggetto "Approvazione quadro economico a consuntivo per il progetto dei lavori "Acquisizione e recupero del Punto Base n. 9 per l'escursionismo Case Caldarera in contrada Pirao nel comune di Randazzo, zona C del Parco". Codice CUP : D25G12000040006. CARONTE SI_1_8440. CIG: 583240902B", con la quale si è preso atto che le somme complessivamente utilizzate, indicate nel quadro economico a consuntivo predisposto dal RUP, ammontano ad euro 717.459,30, mentre le economie dell'intervento assommano ad euro 196.628,33;

Vista la nota del Dipartimento dell'Ambiente del 18/03/2016, in atti al prot. 1485 del 18/03/2016 ad oggetto: Adempimenti per la chiusura del PO FESR 2007-2013- Linea d'intervento 3.2.1, con la quale vengono indicati gli adempimenti operativi che i beneficiari finali devono porre in essere per la corretta chiusura del programma operativo, così come indicato dal Dipartimento Programmazione con atto di indirizzo prot. 0004543 del 9/03/2016;

Preso atto che fra i suddetti adempimenti operativi è prevista l'adozione di una delibera con la quale l'amministrazione beneficiaria :

- approva il Quadro economico Finale del progetto;

- approva la relazione conclusiva sulle attività di progetto, attestando la congruità e la coerenza delle opere, delle forniture e/o dei servizi con quanto finanziato a valere sul POR;
- dichiara che il progetto (le opere, le forniture e/o i servizi connessi) è funzionante (completato e in uso ossia *fruito* dai destinatari della Linea di intervento del PO) o lo sarà entro e non oltre il **31 dicembre 2016**;
- si assume la responsabilità di quanto previsto:
 - dall'Art. 57 del Reg. (CE) n. 1083/2006 in materia di stabilità delle operazioni, secondo la quale nei cinque anni successivi al loro completamento, pena il recupero del contributo erogato, quanto acquisito in uso o come forniture e/o servizi con il finanziamento non deve subire modifiche sostanziali o di destinazione d'uso *che ne alterino la natura o le modalità di esecuzione [...] o procurino un vantaggio indebito* al beneficiario;
 - dagli Artt. 8 e 9 del Reg. (CE) n. 1828/2006 in materia di informazione e pubblicità, continuando ad operare in conformità alle specifiche indicazioni fornite nell'atto di finanziamento e conservando evidenza fotografica/documentale dell'effettivo rispetto degli obblighi (cartellonistica di cantiere, targhe, ecc.) nel fascicolo di progetto e inserendo tale documentazione nella Sezione Comunicazione del sistema Caronte;
 - dall'Art. 55 del Reg. (CE) n. 1083/2006 (se del caso) in materia di entrate nette, avendo fornito anche le necessarie informazioni in relazione a eventuali nuove o ulteriori entrate generate dal progetto;
- dichiara di avere provveduto all'inserimento sul sistema Caronte di tutti gli impegni giuridicamente vincolanti, tutti i pagamenti e i relativi giustificativi, nonché le informazioni aggiornate relative all'avanzamento fisico e procedurale;
- si impegna alla corretta conservazione, in originale, della documentazione di progetto e della documentazione giustificativa delle spese (ferme restando le forme di conservazione sostitutiva prevista dalla normativa vigente) fino ai tre anni successivi alla chiusura del Programma Operativo;
- richiede l'eventuale erogazione del saldo del finanziamento ovvero attesta eventuali risorse residue derivanti dalle anticipazioni già erogate.

Vista la relazione conclusiva sulle attività di progetto predisposta dal RUP in data 22/07/2016 che si allega alla presente deliberazione;

Vista la relazione del Dott. Alfio Zappalà, Responsabile del Procedimento per quanto attiene i bandi di gestione, che si allega alla presente deliberazione;

Assunti per l'urgenza di provvedere e per l'attuale incertezza sulla composizione dell'organo, i poteri del Comitato Esecutivo e salvo ratifica;

DELIBERA

Prendere atto della nota del Dipartimento dell'Ambiente del 18/03/2016, in atti al prot. 1485 del 18/03/2016 ad oggetto: Adempimenti per la chiusura del PO FESR 2007-2013- Linea d'intervento 3.2.1, con la quale vengono indicati gli adempimenti operativi che i beneficiari finali devono porre in essere per la corretta chiusura del programma operativo, così come indicato dal Dipartimento Programmazione con atto di indirizzo prot. 0004543 del 9/03/2016;

Dare atto che il Quadro economico Finale del progetto è stato già approvato con Delibera CE n. 10

del 26/02/2016 ad oggetto "Approvazione quadro economico a consuntivo per il progetto dei lavori "Acquisizione e recupero del Punto Base n. 9 per l'escursionismo Case Caldarera in contrada Pirao nel comune di Randazzo, zona C del Parco". Codice CUP : D25G12000040006. CARONTE SI_1_8440. CIG: 583240902B", con la quale si è preso atto che le somme complessivamente utilizzate, indicate nel quadro economico a consuntivo predisposto dal RUP, ammontano ad euro 717.459,30, mentre le economie dell'intervento assommano ad euro 196.628,33;

Approvare la relazione conclusiva sulle attività di progetto, alla presente allegata, e, conseguentemente, attestare la congruità e la coerenza delle opere, delle forniture e/o dei servizi con quanto finanziato a valere sul POR;

Dichiarare che il progetto (le opere, le forniture e/o i servizi connessi) sarà funzionante (completato e in uso ossia *fruito* dai destinatari della Linea di intervento del PO) entro e non oltre il **31 dicembre 2016**;

Assumersi la responsabilità di quanto previsto:

dall'Art. 57 del Reg. (CE) n. 1083/2006 in materia di stabilità delle operazioni, secondo la quale nei cinque anni successivi al loro completamento, pena il recupero del contributo erogato, quanto acquisito in uso o come forniture e/o servizi con il finanziamento non deve subire modifiche sostanziali o di destinazione d'uso *che ne alterino la natura o le modalità di esecuzione [...] o procurino un vantaggio indebito* al beneficiario;

dagli Artt. 8 e 9 del Reg. (CE) n. 1828/2006 in materia di informazione e pubblicità, continuando ad operare in conformità alle specifiche indicazioni fornite nell'atto di finanziamento e conservando evidenza fotografica/documentale dell'effettivo rispetto degli obblighi (cartellonistica di cantiere, targhe, ecc.) nel fascicolo di progetto e inserendo tale documentazione nella Sezione Comunicazione del sistema Caronte;

dall'Art. 55 del Reg. (CE) n. 1083/2006 (se del caso) in materia di entrate nette, avendo fornito anche le necessarie informazioni in relazione a eventuali nuove o ulteriori entrate generate dal progetto;

Dichiarare di avere provveduto all'inserimento sul sistema Caronte di tutti gli impegni giuridicamente vincolanti, tutti i pagamenti e i relativi giustificativi, nonché le informazioni aggiornate relative all'avanzamento fisico e procedurale;

Impegnarsi alla corretta conservazione, in originale, della documentazione di progetto e della documentazione giustificativa delle spese, sia in cartaceo sia nelle forme di conservazione sostitutiva prevista dalla normativa vigente, fino ai tre anni successivi alla chiusura del Programma Operativo;

Procedere ad inviare tempestivamente la presente deliberazione all'ARTA.

Sottoporre la presente deliberazione alla ratifica del Comitato Esecutivo

Il segretario
Alfio Zappalà

La Presidente
Antonietta Maria Mazzaglia

Immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.10 comma 4° l.r. n.71 del 3/10/1995

Nicolosi li _____

IL DIRETTORE REGGENTE
Dott.ssa Tiziana Flora Lucchesi

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata presso la Sede dell'Ente Parco dell'Etna il giorno _____, per la durata di quindici giorni e che contro la stessa non sono stati prodotti opposizioni o reclami.

Nicolosi,

IL DIRIGENTE